

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO GARE D' APPALTO, AREA LAVORI – BANDO DI GARA

SEZ. I: Amministrazione aggiudicatrice. Comune di Napoli, Municipalità VI

“Barra, Ponticelli, San Giovanni a Teduccio”, Servizio Manutenzione Urbana,
via D. Atripaldi n. 64. Tel.: 081-7951835; Fax: 081-7951830; e-mail:
municipalita6.manutenzione.urbana@comune.napoli.it.

Ulteriori informazioni nonché il capitolato d' oneri e la documentazione
tecnica possono essere richiesti al detto Servizio.

SEZ. II: Oggetto dell' appalto. II.1) DENOMINAZIONE. **Lavori di
manutenzione straordinaria per la ripavimentazione della sede stradale**

di via delle Brecce, tratto compreso tra via Imperato e via delle

Industrie, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Municipale n. 22

del 4/2/2011 e della D.D. n. 46 del 7/12/2011, registrata all' Indice Generale

in data 20/12/2011 con il n. 2708. CUP: B67H10002380004; **C.I.G.:**

3661318730. II.2) CPV. Oggetto principale: 45453100-8. II.3) TIPO DI

APPALTO. Lavori, sola esecuzione. LUOGO DI ESECUZIONE. Napoli,

località Barra. II.4) ENTITÀ E CATEGORIA DEI LAVORI. L' importo

complessivo dell' appalto è pari ad **€ 278.428,37**, di cui € 1.170,88 per oneri

di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che

compongono l' appalto: **OG3 classifica I.** II.5) DURATA DELL' APPALTO.

160 giorni, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. II.6)

VARIANTI. Come da C.S.d'A.

SEZ. III: Condizioni relative all' appalto. III.1) FINANZIAMENTO E

PAGAMENTI. Modalità di finanziamento: mutui Cassa Depositi e Prestiti,

annualità 2003. Modalità di pagamento: il contratto è stipulato a misura; i

corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal C.S.d'A. Modalità

di pagamento del subappalto: l' affidatario ha l' obbligo di trasmettere, entro 20 gg. da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore. III.2) SUBAPPALTO. Il subappalto potrà essere autorizzato previa specifica indicazione, nella domanda di partecipazione, delle lavorazioni che si intende subappaltare. Non sarà autorizzato il subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla gara (D.G.C. n. 591 del 28/02/2003). III.3) PROTOCOLLO DI LEGALITÀ. L' appalto è soggetto alle condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con D.G.C. n. 3202 del 5/10/2007 (www.comune.napoli.it, sezione Bandi di gara). III.4) ALTRE CONDIZIONI CONTRATTUALI. Il contratto recepirà le clausole del C.S.d'A approvato con D.C.M. n. 22 del 4/2/2011. La conclusione del contratto è condizionata alla verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C. e "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica, www.comune.napoli.it/risorsestrategiche).

SEZ. IV: Condizioni di partecipazione. IV.1) SOGGETTI AMMESSI. I soggetti indicati all' art. 34 D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all' art. 47 D.Lgs. 163/2006. Sono ammessi R.T.I. di tipo orizzontale, verticale o misto in conformità all' art. 37 D.Lgs. 163/2006. IV.2) REQUISITI. I concorrenti: a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 D.Lgs. 163/2006; b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell' apposito Albo; c) devono dimostrare di essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi per l' esecuzione dell' appalto, allegando alla

domanda di partecipazione copia conforme ai sensi dell' art. 19 D.P.R. 445/2000 dell' attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria **OG3 classifica I**. In caso di partecipazione mediante avvalimento, dovrà essere allegata la documentazione prevista dall' art. 49, comma 2°, D.Lgs. 163/2006 (l' ausiliaria è tenuta alle dichiarazioni di cui alle *lett. a,b,c,d,e,f,g* della sez. IV.3). Nel caso di R.T.I. o Consorzio, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2° o 3°, D.P.R. 207/2010. IV.3) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l' ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un suo procuratore, cui va allegata fotocopia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura e, per i R.T.I., copia conforme ai sensi dell' art. 19 D.P.R. 445/2000 del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori concorrenti e deve contenere l' impegno di conferire all' impresa qualificata mandataria mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione); la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell' impresa, il codice fiscale e/o partita I.V.A. nonché, ai fini delle comunicazioni di cui all' art. 79 D.Lgs. 163/2006, l' indicazione della sede o dell' eventuale diversa domiciliazione, il numero di telefono e di fax e l' indirizzo di posta elettronica certificata. Il concorrente formula, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, le seguenti dichiarazioni relative ai requisiti soggettivi di partecipazione: **a)** dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in

alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), D.Lgs. 163/2006; **b)** ai fini del comma 1°, lett. b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o non soggetti cessati dalle stesse nell' anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei detti soggetti (*in carica o cessati*) attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: « non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 3, L. 1423/1956 (ora art. 6, D.Lgs. 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall' art. 10, L. 575/1965 (ora art. 67, D.Lgs. 159/2011); « negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. 3, L. 1423/1956 (ora art. 6, D.Lgs. 159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente; « non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, c.p.p.; « non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; « ove siano stati vittime dei reati degli artt. 317 e 629

c.p., abbiano denunciato i fatti all' autorità giudiziaria. In ogni caso, i medesimi soggetti (*in carica o cessati*) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione; **d)** ai fini del comma 1°, lett. l), art. 38 D.Lgs. 16 3/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1°, lett. m-quater), art. 38 D. Lgs. 163/2006, allega alternativamente una delle seguenti dichiarazioni: - la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente; - la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 c.c. e di aver formulato l' offerta autonomamente; - la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 c.c. e di aver formulato l' offerta autonomamente; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell' offerta; **g)** dichiara quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, a numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A.; forma giuridica, sede, data di costituzione, durata della società; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o

qualifiche, con indicazione della data dell' atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. 37/2008; insussistenza di uno stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato; sussistenza dell' attestazione ("nulla-osta" antimafia) dell' inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all' art. 10, L. 575/1965 (ora art. 67, D.Lgs. 159/2011); **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto dispone l' art. 36, comma 5°, D.Lgs. 163/2006, i consorziati indicati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti *lett. a,b,c,d,e,f,g*; **i)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l' art. 37, comma 7°, D.Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti *lett. a,b,c,d,e,f,g*. Alla domanda i concorrenti allegano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: *a.* di avere preso cognizione della natura dell' appalto e di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni del bando di gara e del capitolato speciale d' appalto; *b.* di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; *c.* di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *d.* di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; *e.* di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni

contrattuali e sull' esecuzione dei lavori; *f.* di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; *g.* di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all' entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; *h.* di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti.

IV.4) OFFERTA. Le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal soggetto istante e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull' elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, indicando fino ad un massimo di **4 cifre decimali** (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso). Tale dichiarazione va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura “Offerta Economica”.

IV.5) CAUZIONE PROVVISORIA. Le offerte devono essere corredate da garanzia provvisoria, costituita nei modi dell' art. 75 D.Lgs. 163/2006, dell' importo di **€ 5.568,57**, pari al 2% del totale dei lavori comprensivo di oneri per la sicurezza. La garanzia può essere ridotta del 50% secondo le condizioni dell' art. 75, comma 7°, D.Lgs. 163/2006. Nel caso di R.T.I., per usufruire del beneficio, occorre che ogni impresa sia in possesso della certificazione di qualità.

IV.6) CONTRIBUTO AVCP. L' ammissione alla procedura di gara è condizionata al pagamento di un contributo pari ad **€ 20,00** (venti/00). La causale del versamento deve

riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il C.I.G. assegnato alla procedura. A riprova del versamento, il concorrente deve allegare la ricevuta di pagamento in originale.

SEZ. V: Procedura di gara. V.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. V.2.)

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante

ribasso sull' elenco prezzi. L' aggiudicazione avverrà, in presenza di

almeno due offerte valide, in base al massimo ribasso percentuale. Ai sensi

dell' art. 122, comma 9°, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all' esclusione

automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio

previsto dall' art. 86 del D.Lgs. 163/2006, tranne che nell' ipotesi in cui il

numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest' ultimo caso la

stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte

ritenute anormalmente basse. In caso di offerte uguali si procederà per

sorteeggio. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo

calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. V.3) TERMINE PER IL

RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di

partecipazione e la busta con l' offerta economica, devono pervenire,

mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata

ovvero **consegna a mano, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del**

6/7/2012 all' indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo

San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi in modo da

garantire la segretezza dell' offerta e devono recare all' esterno, oltre all'

intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative alla gara, al

giorno e all' ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane

ad esclusivo rischio dei mittenti. V.4) GARA ED AGGIUDICAZIONE. Le

operazioni di gara avranno luogo, il giorno **9/7/2012** alle **ore 10,00**, presso la Sala Gare del Servizio Gare d' Appalto, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano), Napoli. In tale data, in seduta pubblica, verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all' apertura delle offerte economiche e all' aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, “avvisi di rinvio”; l' esito della gara è reso pubblico e notificato con avviso sul detto sito alla sezione Bandi di Gara – lavori, “aggiudicazione provvisoria”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZ. VI: Altre informazioni. 1) Non si darà luogo a competenza arbitrale. 2) Il Responsabile Unico del Procedimento è l' i.d.t. Francesco Di Giambattista (081-7950427). 3) Il bando è reperibile sul sito internet www.comune.napoli.it, sezione Bandi di gara, ed è pubblicato sul B.U.R. Campania. 4) È proponibile ricorso al T.A.R. Campania, nei termini dell' art. 120, comma 5°, D.Lgs. 104/2010.

Napoli, 11/6/2012

IL DIRIGENTE (DOTT.SA ROBERTA SIVO)